Spola

Meccanotessile, qualcosa si muove

Terzo trimestre tra ombre e luci per il meccanotessile italiano: gli ordini sono infatti cresciuti del 7% rispetto allo stesso periodo del 2025. A sostenere il risultato è stato il mercato estero, in aumento dell'8%, mentre la domanda interna ha registrato una flessione del 4%.

In flessione identica rispetto al trimestre precedente la raccolta complessiva degli ordini. A fine settembre, il portafoglio ordini assicurava circa 3 mesi e mezzo di lavoro. Guardando ai comparti c'è un andamento degli ordini stabile o in calo sia in Italia sia sui mercati esteri.

Anche le attese per il quarto trimestre 2026 delineano un quadro prevalentemente stabile o in calo rispetto ai tre mesi precedenti.

"Nonostante il diffuso pessimismo delle imprese – dice il presidente di Acimit Marco Salvadè – alimentato dall'incertezza internazionale e dall'aumento dei costi energetici, l'indicatore sui mercati esteri resta positivo. È un segnale incoraggiante, considerando che l'80% dei nostri ordini proviene dai mercati internazionali. Più complesso il quadro sul mercato interno, che rimane negativo. Ci attendiamo che la domanda italiana possa ritrovare slancio grazie all'iperammortamento 5.0, una misura che consente alle imprese di pianificare meglio gli investimenti".

Matteo Grazzini